

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O1

Data: 09/02/2022

---

# STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO (SICUREZZA)

## *SPR-SIC-01* *ACCESSO IN AREE DI CANTIERE*

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O1

Data: 09/02/2022

---

## 1. SCOPO

Il presente documento definisce gli standard minimi di prevenzione del rischio relativo **all'accesso in cantiere di uomini e mezzi**, descrivendo le modalità operative e i controlli che l'appaltatore è tenuto ad applicare, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

## 2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA OPERATIVE

### 2.1 INDUCTION

La sicurezza sul lavoro è uno dei pilastri della trasformazione di Autostrade per l'Italia. Sono in fase di implementazione numerose iniziative a supporto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri di ASPI coerentemente con l'obiettivo "Zero Incidenti" del Gruppo.

Le imprese sono da sempre considerate dei partner fondamentali nel perseguimento del suddetto obiettivo e pertanto ASPI è impegnata a fornire ad esse il massimo supporto su questi temi.

In tal senso ASPI attuerà su tutta la rete nazionale il progetto **Induction** volto ad assicurare – concretamente e a tutti gli operatori in campo – una sessione di sensibilizzazione, della durata presunta di 40 minuti circa, sui seguenti aspetti fondamentali:

- Mission e Vision Health & Safety;
- Programma Active Safety Value;
- Fattori Inderogabili del Gruppo ASPI;
- Segnalazione e analisi incidenti e nearmiss;
- FOD (Foreign Object Damage);

Le modalità (tempi e modi) per la pianificazione ed esecuzione delle sessioni di Induction verranno definite dalle Direzione di Tronco di competenza, su cui insiste il cantiere di riferimento, e condotte presso i relativi Safety Accademy Point.

La partecipazione alle suddette sessioni sarà obbligatoria:

- Per tutte le maestranze, sia che operino su sedime autostradale e non, al fine del rilascio dell'autorizzazione all'ingresso in cantiere;
- Per le sole maestranze che operano sul sedime autostradale per il rilascio dell'Autorizzazione a manovre.

L'attestazione di avvenuto apprendimento sarà formalizzata tramite il superamento di uno specifico test e tramite il rilascio dell'Autorizzazione a manovre che, per gli addetti non operanti su sedime autostradale, conterrà la sola informazione sulla partecipazione all'induction.

La mancata partecipazione del personale alle sessioni di induction concordate comporterà l'impossibilità per l'addetto di accedere all'interno dei cantieri.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O1

Data: 09/02/2022

---

## 2.2 VERIFICHE

Il tema della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro sarà gestito efficacemente per mezzo di strumenti che permettano di ridurre il numero di infortuni e di incidenti attraverso il costante monitoraggio dei rischi e il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro. Pertanto, verranno effettuate periodiche e continue verifiche a campione dei luoghi di lavoro per mezzo di visite ispettive condotte da personale ASPI. Si evidenzia che tali verifiche integrano le specifiche e le prescrizioni contenute all'interno dei singoli documenti di valutazione dei rischi (PSC/POS/DUVRI/Verbal di coordinamento, etc.) e che l'assenza di rilievi non costituisce in nessun modo attestazione di piena conformità del cantiere.

Le verifiche avranno come focus cinque punti ritenuti fondamentali dalla Committente ai fini della sicurezza dei cantieri, la cui inosservanza determinerà l'allontanamento del personale non adeguato e/o l'immediata sospensione delle attività.

Di seguito i cinque punti.

- 1. Il personale deve essere autorizzato ad accedere al luogo di lavoro o al cantiere e deve indossare i corretti dispositivi di protezione individuale.** I DPI devono essere marcati CE e devono corrispondere alla tipologia/classificazione congruente al rischio:
  - o Dotazione obbligatoria da indossare in qualsiasi area di cantiere e durante qualsiasi attività lavorativa:
    - § Elmetto;
    - § Indumenti ad Alta Visibilità in Classe 3 o equivalente;
    - § Calzature antinfortunistiche;
  - o Dotazione obbligatoria definita a valle della valutazione dei rischi:
    - § Dispositivi per la protezione degli occhi (Occhiali di sicurezza/Visiera);
    - § Guanti;
    - § Oto-protettori;
    - § Facciali filtranti;
    - § Sistemi anticaduta;
    - § Altro (in funzione della valutazione dei rischi).
- 2. Completezza, corretto posizionamento e piena efficienza (leggibilità, funzionamento componenti luminosi, etc.) della segnaletica stradale di cantiere.**
- 3. Efficienza di macchine e dei mezzi d'opera/attrezzature e segnalazione/segregazione degli spazi di manovra delle medesime.**
  - o efficienza, integrità e buono stato di conservazione:

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O1

Data: 09/02/2022

---

- § dei mezzi (pneumatici, specchietti, vetri, impianto di illuminazione, telecamere di supporto per le manovre di retromarcia o per gli spazi ciechi ove prescritte);
- § degli accessori di sollevamento;
- § delle apparecchiature elettriche (integrità dispositivi);
- § delle dotazioni di emergenza sui mezzi (estintore e cassetta di primo soccorso)
- o efficienza dei dispositivi di segnalamento dei mezzi (girofarò, lampade, avvisatore acustico retromarcia);
- o assenza di persone nel raggio di azione dei mezzi d'opera/attrezzature.

**4. Gli scavi devono essere adeguatamente protetti e segnalati.**

**5. Housekeeping**, ossia ordine e pulizia dell'area di cantiere, sia durante le lavorazioni che al termine delle stesse.

I lavoratori, ed eventualmente anche i preposti, trovati ad operare in condizioni di difformità, anche rispetto a uno solo dei precedenti cinque punti, saranno soggetti al provvedimento di allontanamento dal cantiere cui seguirà il ritiro dell'autorizzazione a manovra, che dovrà successivamente essere rinnovata secondo le procedure ASPI.

## **2.3 MISURE DI COORDINAMENTO**

Per ogni attività eseguita in ambito di cantiere, tutte le informazioni in tema della sicurezza, integrative rispetto a quanto già previsto nel PSC/POS, si divulgheranno all'interno delle riunioni di coordinamento ai sensi del D. Lgs 81/08.

A valle delle suddette riunioni, le imprese esecutrici dovranno sempre informare/formare i propri lavoratori in particolar modo su:

- Gestione di possibili interferenze con altre lavorazioni e/o con l'ambiente esterno;
- Gestione di rischi particolari (urti accidentali, investimento, esplosioni, etc.).

Alle riunioni di coordinamento dovranno partecipare il CSE, i rappresentanti dell'impresa appaltatrice e delle imprese esecutrici, eventuali lavoratori autonomi ed Enti terzi. Il verbale relativo alla riunione di coordinamento sarà parte integrante del PSC o un'appendice di esso.

## 2.4 CONTENUTI DOCUMENTI DI SICUREZZA

Nei Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere previste:

- **informazioni relative a tutti i mezzi** che, a diverso titolo, possono accedere all'interno del cantiere (Non occasionali, Occasional, Trasporti eccezionali, Altro...)
- **modalità di accesso** in cantiere (viabilità ordinaria, piattaforma autostradale, altro..) con riferimento a quanto indicato nel PSC;
- **misure preventive e protettive** relative alla modalità di accesso in cantiere, in riferimento anche a quanto indicato nei PSC:
  - o Misure da adottare per la sicurezza dei conducenti;
  - o Misure da adottare per la sicurezza del personale presente in cantiere (rischio investimento);
  - o Misure per evitare l'insudiciamento delle strade interne ed esterne al cantiere;
  - o Misure per la delimitazione delle aree di accesso dei mezzi di fornitura di materiale;
  - o Misure per evitare il danneggiamento di impianti, attrezzature, apprestamenti, etc.;
  - o Distanze di sicurezza nei confronti di impianti, attrezzature, apprestamenti, etc.;
  - o Segnaletica di sicurezza (specifica cartellonistica di cantiere);
  - o Altro.

## 2.5 ACCESSO DI PERSONALE

L'accesso in cantiere di personale dell'impresa affidataria, delle imprese subappaltatrici (operai, distaccati o comandati) o di lavoratori autonomi, parasubordinati e consulenti delle stesse, è consentito solo se:

- **Ha superato con esito positivo i percorsi di Induction** previsti dal Committente;
- **Ha ricevuto, dal suo datore di lavoro, le informazioni** integrative sui rischi previste dal PSC e inserite nel POS e la formazione specifica;
- **È munito di cartellino di riconoscimento** corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione del datore di lavoro, secondo quanto sancito dall'art. 18, comma1, lett. u) del D. Lgs. 81/08 e, nel caso di personale dell'impresa subappaltatrice, il codice del subappalto;
- **Il suo nominativo è ricompreso tra quelli comunicati al CSE in sede di POS** con tutti i dati previsti da Norma;

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O1

Data: 09/02/2022

---

Sono esclusi da suddette prescrizioni gli autisti di trasporti occasionali, che possono ottenere l'accesso in cantiere sotto la responsabilità del preposto dell'Impresa affidataria alla quale è stato consegnato il cantiere, che deve informare gli autisti e controllare che questi:

- scendano dal mezzo solo dove ciò non sia cagione di pericolo, indossando i DPI previsti per l'area;
- adeguino il comportamento alle norme di prudenza che vengono loro indicate

Qualora sia necessario l'ingresso di soggetti terzi non ricadenti nelle categorie precedenti, come ad esempio visite di terzi, questi devono essere adeguatamente informati dei rischi e accompagnati da un addetto dell'impresa esecutrice. La consegna del cartellino identificativo agli ospiti va trascritta, a cura dell'Impresa Affidataria, su un registro conservato presso i suoi uffici di cantiere, a disposizione del CSE. Devono essere registrate:

- data ed ora di ingresso;
- nome e cognome e firma dell'ospite;
- nome e cognome e firma dell'accompagnatore;
- ora di uscita.

Non è prevista la registrazione degli autisti di trasporti occasionali la cui presenza in cantiere sia limitata alle operazioni di carico e scarico.

## 2.6 ACCESSO MEZZI

Si riportano di seguito alcune **prescrizioni e misure minime** da prevedere:

- **L'Impresa Affidataria deve comunicare, in sede di POS, al CSE e mantenere aggiornato l'elenco dei mezzi presenti in cantiere.** L'elenco deve riportare (opera, lotto, nome dell'Impresa Affidataria, eventuale nome dell'Impresa Esecutrice; numero progressivo dell'elenco, marca e modello, identificazione (numero di targa o numero di telaio), titolo per l'accesso al cantiere (proprietà, noleggio).
- **Tutti i mezzi devono essere sempre riconoscibili** e devono riportare visibile sulla carrozzeria il nome dell'impresa titolare o cartellino identificativo sul cruscotto;
- **Tutti i mezzi devono essere muniti di lampeggiante ECE 65** in funzione;
- **Tutti i mezzi devono essere in adeguate condizioni di usura e manutenzione**, requisito indispensabile per accesso in cantiere, allo scopo di verificare tale aspetto l'impresa proprietaria/utilizzatrice al primo ingresso in cantiere dovrà far pervenire al CSE una check list preventiva di controllo del mezzo (forma disponibile);

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O1

Data: 09/02/2022

---

- All'ingresso dei campi logistici deve essere presente un cartello indicante:
  - o di utilizzare gli spazi previsti per il parcheggio;
  - o di non intralciare la circolazione né provocare situazioni di pericolo;
  - o di non procedere oltre all'interno del cantiere, senza un idoneo accompagnatore.
- L'accesso di mezzi di trasporto impegnati in consegne occasionali in cantiere è ammesso senza comunicazione al CSE;
- Le operazioni di trasporto eccezionale o di elementi prefabbricati ingombranti devono essere oggetto di un piano di circolazione specifico. Qualora il trasporto interessi le aree di cantiere, tale piano dovrà essere consegnato al CSE con congruo anticipo in maniera da permettere allo stesso di analizzarne e farne argomento di una specifica riunione di coordinamento. Per la redazione del piano di circolazione occorrerà tenere a riferimento, la Circolare del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 20 Gennaio 1982 n. 13;
- Nei lavori di realizzazione e manutenzione di gallerie, in relazione al rischio incendio, emissioni gas di scarico e produzione di calore da parte del motore endotermico, vige il divieto di impiego di mezzi con motori alimentati a benzina, GPL e gas naturale, così come disciplinato dalle NOTE INTERREGIONALI Regione Toscana ed Emilia-Romagna N°26, 31 e 39. PROT. N° 12211 DEL 31/03/2004, PROT. N° 2737 DEL 26/01/2006 e N° AOOGR/229150/Q.030.170 DEL 02/09/2009;
- Dovrà essere prescritto un sistema integrativo di sicurezza per migliorare la visibilità in retromarcia, così come disciplinato dalle NOTE INTERREGIONALI Regioni Emilia-Romagna e Toscana n°27-34-40 II° agg.